



COMUNE DI POSITANO
PROTOCOLLO GENERALE
N.0005017 - 27.03.2023
CAT. CLASSE 0 ARRIVO
AMMINISTRAZIONE COMUNALE

COMUNE DI POSITANO

Provincia di Salerno

VERBALE n. 5 del 27/03/2023

Parere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2022 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI".

In data odierna, 27.03.2023, il sottoscritto Dott. Ruggero De Pari, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Positano, procede, presso il suo studio in Teano alla via XXVI Ottobre, all'esame della documentazione trasmessa dal Comune di Positano per il rilascio del parere di competenza sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2022 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"

Dato atto che:

- l'articolo 228, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000, prevede che: "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.";
- l'articolo 3, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011, prevede che: "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.";
- il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria prevede, infine, che: "Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti. A decorrere dall'adozione degli schemi di bilancio armonizzati con funzione autorizzatoria, le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio. In caso di esercizio provvisorio è necessario trasmettere al tesoriere anche l'elenco definitivo dei residui iniziali. Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali

riaccertamenti parziali. Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere.";

Preso atto che:

- ciascun responsabile gestore ha compiuto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi imputati ai capitoli del piano esecutivo di gestione rientranti nel rispettivo centro di responsabilità;
- le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022 sono state fornite dal Responsabile dell'Area Attività Produttive e Sociali con nota prot. n. 2846 del 14.02.2023, dal Segretario Comunale con nota prot. n. 3131 del 20.02.2023, dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria con nota prot. n. 3391 del 23.02.2023, dal Responsabile dell'Area Amministrativa con nota prot. n. 3600 del 28.02.2023, dal Responsabile dell'Area Vigilanza con nota prot. n. 3793 del 02.03.2023, dal Responsabile dell'Area Tecnica Manutentiva LL.PP. con nota prot. n. 4001 del 07.03.2023 e dal Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia Privata con nota prot. n. 4154 del 09.03.2023;
- le note di cui al precedente periodo riportano la dichiarazione, da parte di ciascun responsabile, che il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 è stato effettuato in ottemperanza all'articolo 228 del d.lgs. n. 267/2000 che rinvia per le modalità all'articolo 3, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e in ottemperanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2022 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI" ed i seguenti documenti inviati:

- Composizione FPV
- Elenco residui attivi da riportare al termine dell'esercizio 2022 - Gestione residui e competenza;
- Elenco residui passivi da riportare al termine dell'esercizio 2022 - Gestione residui e competenza;
- Elenco residui passivi insussistenti;
- Elenco residui passivi provenienti dalla gestione di competenza REIMPUTATI all'esercizio 2023;

Dato atto che non sono stati compiuti riaccertamenti parziali;

Dato atto, altresì, che la proposta di deliberazione prevede, al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso nonché la reimputazione degli impegni non esigibili alla data del 31.12.2022, le variazioni alle annualità 2022 e 2023 del bilancio di previsione finanziario triennio 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.05.2022, nei termini di cui ai prospetti *allegati B e C* facenti parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000;

Esaminata la richiamata proposta deliberativa unitamente ai documenti inviati sopra richiamati;

Rilevata, alla luce del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022, la seguente situazione:

1. Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022

Le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 di cui all'art. 3, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 risultano riassunte nella tabella seguente:

Residui attivi provenienti dalla gestione dei residui ELIMINATI	euro 0,00
Residui passivi provenienti dalla gestione dei residui ELIMINATI	euro 307.374,91
Residui attivi provenienti dalla gestione di competenza REIMPUTATI all'esercizio 2023	euro 0,00
Residui passivi provenienti dalla gestione di competenza REIMPUTATI all'esercizio 2023	euro 2.503.372,15
Residui attivi provenienti dalla gestione di competenza REIMPUTATI agli esercizi 2024 e successivi	euro 0,00
Residui passivi provenienti dalla gestione di competenza REIMPUTATI agli esercizi 2024 e successivi	euro 0,00
Residui attivi provenienti dalla gestione dei residui CONSERVATI al 31.12.2022	euro 0,00
Residui passivi provenienti dalla gestione dei residui CONSERVATI al	euro 6.050.576,43

31.12.2022		euro 8.349.792,49
Residui attivi provenienti dalla gestione di competenza CONSERVATI al 31.12.2022		euro 1.362.993,61
Residui passivi provenienti dalla gestione di competenza CONSERVATI al 31.12.2022		euro 5.603.191,39

2. Fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2022 e di entrata dell'esercizio 2023 derivante dal riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022

Il fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2022 e di entrata dell'esercizio 2023, derivante dal riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022, viene quantificato in euro 2.503.372,15 come da conteggio sotto riportato:

	Parte corrente	Parte capitale
Residui passivi reimputati (+)	euro 576.906,60	euro 1.926.465,55
Residui attivi reimputati correlati (-)	euro 0,00	euro 0,00
Differenza=FPV spesa 2022 ed entrata 2023 derivante dal riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022	euro 576.906,60	euro 1.926.465,55

3. Fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2022 e di entrata dell'esercizio 2023 - importo complessivo

L'importo complessivo del fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2022 e di entrata dell'esercizio 2023 pari ad euro 2.595.637,15 risulta suddiviso nel seguente modo:

	Parte corrente	Parte capitale
FPV derivante dal riaccertamento straordinario dei residui all'01.01.2015 (+)	euro 0,00	euro 0,00
FPV costituito nel corso dell'esercizio 2022 (impegni pluriennali) (+)	euro 92.265,00	euro 0,00
FPV derivante dal riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022 (+)	euro 576.906,60	euro 1.926.465,55
Somma = FPV - IMPORTO TOTALE	euro 669.171,60	euro 1.926.465,55

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e di quanto sopra riportato, l'Organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2022 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI" e, quindi, sulle variazioni alle annualità 2022 e 2023 del bilancio di previsione finanziario triennio 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.05.2022 riportate nei prospetti *allegati B e C* facenti parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione.

Letto, confermato, sottoscritto.

Teano, 27 marzo 2023

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Ruggero De Paris

